



Biblioteca Comunale Benincasa
Spazio Incontri
Ingresso Piazza del Plebiscito,33

Centenario della nascita di Plinio Acquabona (1913-2002)



Le letture di uno scrittore.
La biblioteca di Plinio Acquabona

Mostra bibliografica
inaugurazione 14 maggio 2013

Al Sig. Sindaco del Comune di
A N C O N A

Al Sig. Direttore della
Biblioteca Comunale "L. Benincasa"
A N C O N A

Il sottoscritto Plinio Acquabona, residente in Ancona - Via Trieste n° 34 - intende donare alla Biblioteca Comunale "L. Benincasa" di Ancona un gruppo di libri facenti parte della propria biblioteca, di cui all'elenco che si allega.

Dichiara inoltre che la donazione avviene liberamente e che non sarà revocata dagli eredi.

Distinti saluti.
Ancona, 23.3.92

Allegati

Plinio Acquabona

Plinio Acquabona nasce nel 1913 in Ancona.

Di discendenza ebraica, è vittima di alcune rappresaglie fasciste. Ufficiale nel Montenegro durante la seconda guerra mondiale e attivo nella politica "impegnata" nel sociale, dapprima nell'area marxista e poi in quella cattolica con una conversione integrale che lo porta ad inserirsi nell'ambito dei fedeli di Padre Pio. Dal momento della sua conversione fino alla morte, ha vissuto in stato di sofferta tensione interiore verso l'Assoluto, nella profonda convinzione che il mondo per salvarsi debba necessariamente sostituire il protagonismo umano con quello divino. Egli stesso definiva il suo teatro "Teatro dell'Assoluto" e assegnava alla propria poesia la funzione di testimonianza e profezia.

Acquabona ha affiancato ad una vasta e significativa produzione poetica e drammaturgica, che ha ottenuto diversi riconoscimenti, un costante impegno culturale nell'ambito della conoscenza della letteratura e soprattutto della poesia delle Marche, curando antologie di poeti e contribuendo alla "scoperta" di Franco Scataglini, per il quale scrisse la prefazione alla sua prima opera. Muore nel 2002.

Riproduzione della lettera di donazione alla Biblioteca Comunale di parte della sua biblioteca firmata da Plinio Acquabona in data 23 marzo 1992.

Con delibera di giunta del 21 aprile 1992 del Comune di Ancona entra a far parte delle collezioni della Biblioteca Benincasa una parte cospicua (sia dal punto di vista quantitativo che da quello qualitativo) della biblioteca di Plinio Acquabona.

Sono più di circa 700 volumi rappresentativi degli interessi dello scrittore: innanzitutto la poesia, seguita dal teatro e dalla letteratura italiana e straniera. Altri volumi si ricollegano alla tensione religiosa del poeta, e all'interesse verso la psicoanalisi.

In questa mostra ne vengono esposti solo alcuni, bastanti però a dare conto della personalità di questa figura di intellettuale.

BACHECA 1 : LETTERATURA

La cupola : romanzo / Gino Montesanto. - Milano : Rusconi, 1976.

(con dedica dell'Autore)

Fuoco magico / Gilberto Severini. - Ancona \ecc.! : Transeuropa, 1988.

(con dedica dell'Autore)

Rosso sul lago / di Giuseppe Lanza. - [Bologna] : Cappelli, stampa 1955.

Sodoma e Berlino / Ivan Goll. - Milano : Il formichiere, stampa, 1975.

I sotterranei / Jack Kerouac ; prefazione di Henry Miller ; introduzione di Fernanda Pivano. - Milano : Feltrinelli, 1965.

Svevo e Zeno : vite parallele : cronologia comparata di Ettore Schmitz (Italo Svevo) e Zeno Cosini con notizie di cronaca triestina ed europea / Tullio Kezich ; prefazione di Claudio Magris. - 2. ed. accresciuta e riveduta. - Milano : Edizioni il formichiere, 1978.

Thérèse Desqueyroux / François Mauriac. - Paris : Bernard Grasset, c1927.

Gli ultimi sensuali : tre romanzi brevi / Mario Puccini. - Nuova ed. - Milano : Garzanti, 1948.

BACHECHE 2 - 3 : POESIA

(2) *L'Avvento* / Umberto Marvardi. - Tivoli : il Centauro, 1968.

(con dedica dell'Autore)

(2) *Caccia aperta* / Italo Alighiero Chiusano. - Lugano : [s.n.], 1982 (Lugano : Tip. Cassarate).

(con dedica dell'Autore)

(2) *Giovani poeti inglesi* / introduzione e traduzione di Renato Oliva. - Torino : G. Einaudi, c1976.

(2) *I Novissimi : poesie per gli anni '60 / con un saggio introduttivo e note a cura di Alfredo Giuliani. - Milano : Rusconi e Paolazzi, 1961.*

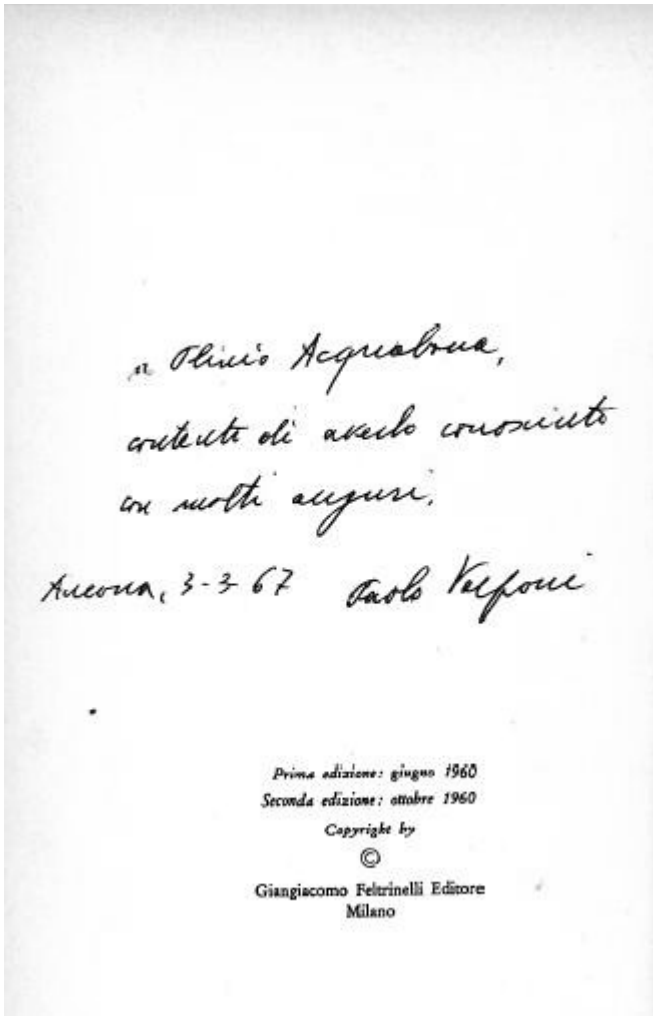
(2) *Le piume del gladiatore : omaggio alla poesia surrealista francese / Aldo Severini ; illustrazioni di Ernesto Treccani. - Ancona : Dossier arte, stampa 1981.*

(2) *Le porte dell'Appennino* / Paolo Volponi. - Milano : Feltrinelli, 1960.

(con dedica dell'Autore)

(2) *La ripetizione dell'esistere : lettura dell'opera poetica di Vittorio Sereni / Remo Pagnanelli. - Milano: all'insegna del Pesce d'oro, 1980.*

(con dedica dell'Autore)



- (2) *Versi inediti di Torquato Tasso*. - Parma : co'tipi bodoniani, 1812.
- (2) *Visione e preghiera / Dylan Thomas ; versione e postfazione di Roberto Mussapi*. - Milano : Marcos y Marcos, 1984.
- (3) *Al miu bel castelu / Camillo Caglini*. - Ancona : Fogola, 1976.
- (3) *L'aspetto occidentale del vestito / Giampiero Neri*. - Milano : Guanda, [1976]
- (3) *Gli immediati dintorni / Vittorio Sereni*. - Milano : Il saggiatore, 1962
- (3) *Invasioni (1980-1983) / Antonio Porta*. - Milano : A. Mondadori, 1984.
(con annotazioni di Plinio Acquabona)
- (3) *Lume dei tuoi misteri / Giovanni Giudici*. - [Milano] : A. Mondadori, 1984.
(con annotazioni di Plinio Acquabona)
- (3) *Nel grave sogno / Giovanni Raboni*. - Milano : A. Mondadori, 1982.
(con annotazioni di Plinio Acquabona)
- (3) *La prigione e altri versi / Neri Pozza*. - Vicenza : La locusta, 1969.
- (3) *Sédar Senghor / a cura di Carlo Castellaneta*. - Milano : Nuova Accademia, 1964.
- (3) *Il sesto angelo : poesie scelte (prima e dopo il 1968) / David Maria Turollo ; introduzione di Angelo Romanò*. - Milano : A. Mondadori, 1976.
- (3) *Teresino / Vivian Lamarque*. - Milano : Società di poesia, 1981.

BACHECHE 4 - 5 : TEATRO

- (4) *Glauco : tragedia in tre atti / Ercole Luigi Morselli*. - Milano : Treves, stampa 1930.
- (4) *Tre atti unici / di Thornton Wilder*. - Roma : Cosmopolis, 1945.
- (4) *Tristano e Isotta / Riccardo Wagner ; riduzione in versi italiani di Vincenzo Errante*. - Milano : F.lli Treves, stampa 1938.
- (4) *Ubu re : Dramma in 5 atti / Alfred Jarry*. - Venezia : Ed. Cavallino, 1945 (Tip. M. Fantoni e C.). -
- (4) *La vita è un sogno ; Il principe costante / Pedro Calderon ; a cura di Camillo Berra*. - Torino : Unione tipografico-editrice torinese, 1931.
- (5) *La donna stanca incontra il sole / a cura di Giuseppe Bartolucci ; traduzioni in inglese di*

There
Crouched bare
In the shrine
Of his blazing
Breast I shall waken
To the judge blown bedlam
Of the uncaged sea bottom
The cloud climb of the exhaling tomb
And the bidden dust upsailing
With his flame in every grain.
O spiral of ascension
From the vultured urn
Of the morning
Of man when
The land
And

Maureen E. Sheehy. - Roma ; New York : Out of London press ; Pollenza : La nuova Foglio, 1974.

(5) *Giorgio Strehler / Ettore Gaipa*. - Bologna : Cappelli, stampa 1959.

(5) *La mia vita nell'arte / Konstantin S. Stanislavskij*. - Torino : G. Einaudi, 1963.

(5) *Le notti della Verna : azione drammatica in 2 tempi / Italo Alighiero Chiusano ; presentazione di Mario Pomilio ; disegni di Claudio Bonichi*. - Torino : Fogola, 1981.

(5) *Teatro Dada / a cura di Gian Renzo Morteo e Ippolito Simonis*. - Torino : Einaudi, 1969.

(5) *Ugo Betti / Franco Cologni*. - Bologna : Cappelli, stampa 1960.

BACHECA 6 : PENSIERO RELIGIOSO E VARIA

Lettera a un giovane cattolico / Heinrich Boll ; prefazione di Mario Pancera. - Vicenza : La locusta, stampa 1968.

Il pensiero politico di Jacques Maritain / Henry Bars ; prefazione di Jacques Maritain. - Brescia : Morcelliana, 1965.

Per una nuova cristianità / Ernesto Balducci. - Roma : A.V.E., 1964.

I silenzi di Pio XII e altri articoli / Emmanuel Mounier. - Vicenza : La Locusta, stampa 1967.

Un uomo solo / Georges Bernanos ; a cura di Valerio Volpini. - 5. ed. aumentata. - Vicenza : la Locusta, 1972.

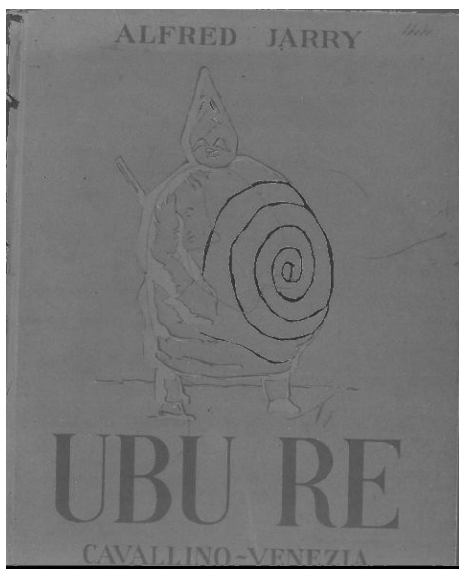
Diario minimo d'un utopista / Nicola Ciarletta. - Urbino : Argalia, stampa 1974.
(con annotazioni di Plinio Acquabona)

Il giardino dell'automa : film / Armando Verdiglione. - Milano : Spirali/Vel, 1984.
(con dedica dell'Autore)

Ontologia dell'arte / Mario Apollonio. - Brescia : Morcelliana, 1961.
(con annotazioni di Plinio Acquabona)

Tre saggi sulla teoria della sessualità / Sigmund Freud ; traduzione di G.L. Douglas Scotti. - Milano : A. Mondadori, 1970.

Ultime tendenze nell'arte d'oggi / di Gillo Dorfles. - Milano : Feltrinelli, 1961.



GLI AUTORI

MARCHIGIANI

GIUSEPPE BARTOLUCCI (PESARO) 1923-1996

Fu un fervente sostenitore degli artisti dell'avanguardia teatrale italiana degli anni '60, tra cui figuravano i nomi di Carmelo Bene, Carlo Quartucci, Leo De Berardinis, Perla Peragallo, Mario Ricci. Nella seconda metà degli anni '60 dirige il Teatro Stabile di Torino, fondando insieme a Ettore Capriolo e Edoardo Fadini la rivista "Teatro". Nel 1967 è tra gli organizzatori e firmatari del Manifesto per un nuovo teatro. Trasferitosi Roma, diventa direttore del settore Teatro-Scuola del Teatro di Roma. Nei primi anni '70, si dedica attivamente a organizzare e a sostenere attività culturali.

CAMILLO CAGLINI (ANCONA) 1912-1988

Geometra anconetano, fu pittore, scultore, poeta e prosatore. Tra le sue opere: *Litografie* (1975), *Al miu bel castelu* (1976), *E tutu pare inzognu* (1976), 2 commedie, poesie e prose in antologie e periodici, testi per canzoni.

UMBERTO MARVARDI (SENIGALLIA) 1903-1990

Insegnante di lettere italiane e di storia e filosofia. La sua produzione critica è orientata alla rilettura in chiave cristiana di alcune grandi esperienze della letteratura italiana. Vasta la sua produzione lirica (stimolata inizialmente dalla sua amicizia con Mario Puccini) e narrativa, anch'essa ispirata a motivi e tematiche religiose.

ERCOLE LUIGI MORSELLI (PESARO) 1882-1921

Nel 1909 si rivelò con una piccola raccolta di prose lirico-satiriche, ma il suo nome è affidato al suo teatro, d'intonazione romantico-crepuscolare e tendente - dopo qualche prova ancora legata a schemi naturalistici, come *La prigioniera* (1920) all'idillio, alla fiaba. *Glauco* (1919), ottenne grande plauso anche per la vena lirica, suggestiva nella sua tenuità, rappresenta, nel mito di questo dio marino e del suo amore per Scilla, il dramma di chi, nella ricerca della gloria, del bene lontano, perde il suo bene vicino e sicuro.

REMO PAGNANELLI (MACERATA) 1955-1987

Sono da ricordare gli studi su Sereni *La ripetizione dell'esistere* (Milano, Sheiwiller 1981) ed inoltre la monografia su Fortini (*Ancona, Il lavoro editoriale*). Vari suoi studi sulla poesia italiana del secondo dopoguerra sono stati raccolti in un volume cospicuo a cura di D. Marchesi per l'editore Mursia di Milano nel 1990 con il titolo *Scritti critici*. Con G. Garufi ha fondato e diretto la rivista "Verso" e curato l'antologia *Poeti delle Marche* (Forlì, Forum, 1982). Per la poesia ha esordito con la raccolta *Dopo* (Forlì, Forum, 1982) a cui hanno fatto seguito varie raccolte.

MARIO PUCCINI (SENIGALLIA) 1887-1957

Fu editore in Ancona (pubblicò tra gli altri Papini, Lucini, Cecchi, Pirandello), e poi libraio a Milano, dove conobbe e frequentò artisti e scrittori come Boccioni, Carrà e Lucini. Collaboratore della "Voce", fu amico personale di Verga e Tozzi. Il suo linguaggio fu orientato ad uno sviluppo del realismo verghiano, sul quale innestò una attenzione verso il mondo psicologico di personaggi dalla condizione umana insoddisfatta e dissociata. La sua opera migliore è considerata *Il soldato Cola*. Fu autore prolifico di romanzi e di corrispondenze di viaggio.

ALDO SEVERINI (FALCONARA M.) 1926-

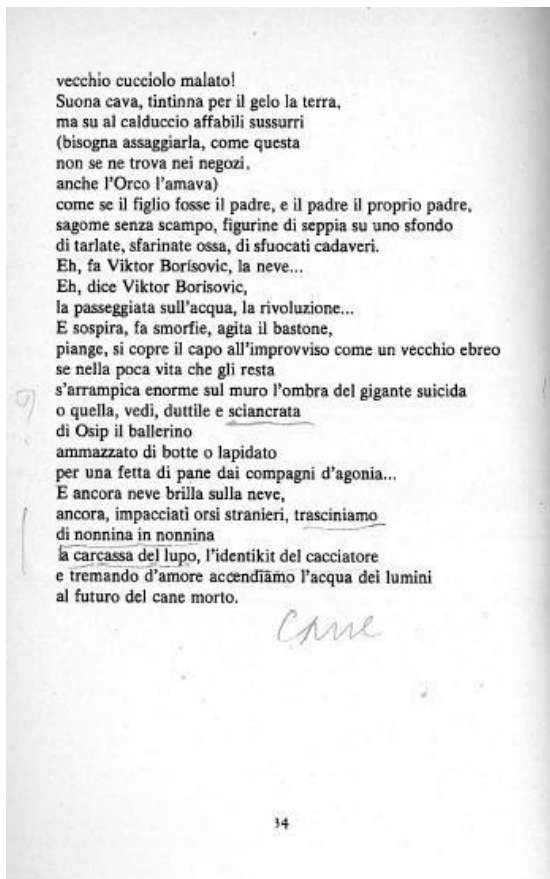
Poeta falconarese, autore di varie raccolte di poesie, tra cui *Elementi di anatomia fantastica : poesie d'amore 1975-79* (1980); *Poesie per Maria Luisa* (1981) *Versi paralleli e contrapposti* (1991.)

GILBERTO SEVERINI (OSIMO) 1941-

Scrittore ed intellettuale, ha lavorato per il Comune di Ancona, ha collaborato con vari giornali e con la RAI. Ha pubblicato vari romanzi, tra cui *La sartoria*, *Ragazzo prodigio*, *Il praticante*, *A cosa servono gli amori infelici*.

PAOLO VOLPONI (URBINO) 1924-1994

Nato a Urbino, si laureò in Giurisprudenza presso quella Università. Venne assunto dal 1950 da Adriano Olivetti, iniziando ad occuparsi di problemi sociali, fino a diventare nel '56 Direttore dei servizi sociali della Olivetti di Ivrea. Dal '72 al '75 ha lavorato per la Fiat, studiando le relazioni tra la fabbrica e la realtà urbana. Nel 1983 venne eletto senatore per il PCI. L'attività letteraria di Volponi è iniziata come poeta, per proseguire poi come romanziere: ricordiamo *Memoriale*, *La macchina mondiale*, *Corporale*, *Sipario ducale*, *Le mosche del capitale*.
Morì ad Ancona.



AUTORI NON MARCHIGIANI

MARIO APOLLONIO 1901-1971

Originario del Bergamasco, fu storico della letteratura e del teatro, professore di letteratura italiana alla Cattolica di Milano. Diresse la rivista *Drammaturgia*. Elaborò saggi e sintesi di letteratura italiana e importanti profili di storia del teatro, e fu anche narratore.

ERNESTO BALDUCCI 1922-1992

Scolopio, sacerdote dal 1945. Già dalla fine degli anni 1940 collaborò con Giorgio La Pira nei gruppi giovanili della San Vincenzo. Balducci fu tra gli estensori dell'appello per il convegno «Pace e civiltà cristiana» del 1954, teso a incoraggiare il dialogo fra culture diverse, nel superamento di un'ottica puramente rivolta all'Europa e alla cultura occidentale. Nel 1958 fondò la rivista «*Testimonianze*», e iniziò un'intensa attività pubblicitica su temi ecclesiologici sostenendo il rinnovamento della chiesa sulla linea del concilio Vaticano II e i movimenti per la pace e il disarmo.

HENRY BARS 1911-1991

Sacerdote bretone, studioso di Bergson. Dopo la lettura di *Religione e cultura*, intreccia con il filosofo Jacques Maritain una profonda amicizia, intellettuale e personale. A partire dal 1959 si occuperà della edizione e diffusione delle opere e del pensiero di Maritain.

GEORGES BERNANOS 1888-1948

Scrittore francese cattolico, di un pessimismo quasi giansenistico, indaga il problema della grazia e del male in figure e aspetti della provincia francese. Visse qualche tempo a Maiorca, in Brasile (durante la seconda guerra mondiale), poi in Tunisia. Il primo romanzo, con cui si affermò, *Sotto il sole di Satana* (1926), rimane la sua opera

migliore. Tra gli altri romanzi, ricordiamo *Diario di un curato di campagna* (1936). Scrisse anche *I grandi cimiteri sotto la luna* (1938), sulla guerra civile di Spagna e la sceneggiatura per film *Dialoghi delle Carmelitane*, che, sotto forma di dramma, fu rappresentato con successo in teatro (1950).

HEINRICH BÖLL 1917-1985

Scrittore tedesco. Cattolico, moralista impegnato, rivisse nelle sue prime opere la condizione umana della guerra e dell'immediato dopoguerra, per poi passare ad analizzare la Germania del miracolo economico. Tra le numerose opere ricordiamo *Il treno era in orario*, 1949; *Dov'eri Adamo?* 1951; *E non disse nemmeno una parola* 1953, *Opinioni di un clown* (1963). Foto di gruppo con signora (1971), *L'onore perduto di Katharina Blum* (1974), dal chiarificante sottotitolo "come la violenza possa nascere e dove possa condurre". Fu autore anche di teatro, poesia e saggistica. Nel 1972 gli fu assegnato il premio Nobel per la letteratura.

PEDRO CALDERON DE LA BARCA (1600-1681)

Drammaturgo spagnolo. Ebbe formazione umanistica presso il collegio dei gesuiti di Madrid e quindi nelle università di Alcalá e di Salamanca: cultura classica e teologia scolastica rimasero sempre i supporti essenziali della sua visione del mondo. La sua sterminata produzione si suddivide in questi settori: drammi e commedie di argomento religioso, tratti dalla Bibbia, dal leggendario dei santi e dalla tradizione agiografica; drammi storici, fra i quali emergono soprattutto *Il principe costante* e *L'Alcade di Zalamea*. Commedie d'intreccio e di cappa e spada; commedie cavalleresche e mitologiche, a volte romanzesche; drammi dell'onore e della gelosia, che trattano con crudezza uno dei motivi essenziali della morale sociale spagnola del Secolo d'Oro; commedie "filosofiche" o simboliche, con capolavori come *La vita è sogno*; il gruppo degli 80 "autos sacramentales", drammi eucaristici in un atto.

ITALO ALIGHIERO CHIUSANO 1926-1995

Germanista, traduttore, poeta, commediografo, nato a Breslavia in Polonia.

Conoscitore profondo della letteratura tedesca, è autore di testi narrativi caratterizzati da una forte componente visionaria, insieme illustrativa e simbolica, nei quali emerge il tema della vita e della morte in prospettiva religiosa.

NICOLA CIARLETTA 1910-1993

Professore universitario di Filosofia, a Roma, Urbino e L'Aquila. Legato all'ambiente romano di Piazza del Popolo, si occupò di arte e di estetica.

FRANCO COLOGNI 1937-

Milanese, appena laureato inizia una doppia carriera come uomo di cultura e come imprenditore. Affianca all'attività accademica numerose pubblicazioni giornalistiche ed editoriali, relative soprattutto alla storia del teatro. Nel 1995 ha dato vita alla Fondazione Cologni dei Mestieri d'Arte, di cui è Presidente.

GILLO DORFLES 1910-

Filosofo, docente universitario di estetica, critico d'arte, pittore, curatore di mostre e di eventi culturali. Si occupato di estetica contemporanea, studiando le conseguenze dell'arte programmata, della progettazione e seriazione degli oggetti plastici e cinetici, sulla formazione e il gusto delle masse. Ha collaborato con varie riviste, tra cui *Aut-Aut*, *Domus*, *Casabella*, *Rivista di estetica*.

SIGMUND FREUD 1856-1939

Nel 1885 e 1886 ebbe una borsa di studio dell'Università di Vienna che gli consentì di recarsi in Francia, prima da J. M. Charcot all'ospedale La Salpêtrière di Parigi e quindi a Nancy presso A. Liébeault e H. Bernheim, che utilizzavano l'ipnosi nella cura dell'isteria. Tali esperienze ebbero grande influenza su Freud, che, tornato a Vienna, cominciò a collaborare con lo psichiatra J. Breuer. Nel 1900 Freud, che aveva iniziato tre anni prima una rigorosa autoanalisi, pubblicò *L'interpretazione dei sogni*, opera che segna l'atto di nascita di una nuova scienza, la psicanalisi. Intorno al 1902 venne fondata la Società Psicanalitica di Vienna. Continuò la sua attività teorica e terapeutica, pubblicando sempre nuove opere e modificando e rielaborando continuamente le sue concezioni.

Visse a Vienna sino al 1938, quando fu costretto, dall'occupazione dell'Austria da parte della Germania nazista, a riparare a Londra.

ETTORE GAIPA 1921-1993

Nato a Palermo, si era trasferito a Milano a 20 anni per frequentare l' accademia Silvio D' Amico. Nella stagione ' 47 ' 48 cominciò la sua collaborazione con Strehler e il Piccolo Teatro, prima come attore e poi come drammaturgo e studioso. Fu lui a tradurre "L' opera da tre soldi" di Brecht e, nel 1959, a pubblicare la prima biografia di Strehler. Negli anni 60 lavorò come regista al teatro di Rostok.

GIOVANNI GIUDICI 1924-2011

Poeta e saggista, nato in provincia di La Spezia. Dal 1958 ha svolto attività di copy-writer presso l'Olivetti. Durante gli anni '60 si inserisce nel dibattito italiano sul ruolo dell'intellettuale, producendo tre raccolte di versi. Con il poema d'amore *Salutz*, uscito nel 1986, Giudici sperimentò nuove possibilità espressive, rifacendosi alla tradizione provenzale e del *Minnesang* tedesco.

IVAN GOLL 1891-1950

Pseudonimo del poeta tedesco-francese Isaac Lang . Figlio di un ebreo alsaziano, visse per lo più a Parigi, dove frequentò Joyce, Apollinaire e il circolo surrealista. Dal 1939 al 1947 fu esule negli USA. Il romanzo *Sodoma e Berlino* è un affresco ironico e impietoso della Berlino degli Spartachisti.

ALFRED JARRY 1873-1907

Pubblicò, sotto l'influenza del simbolismo, le raccolte di poesie *Les minutes de sable mémorial* (1894) e *César-Antéchrist* (1895), in cui espresse attraverso il personaggio di padre Ubu, grottesca caricatura creata nell'adolescenza al liceo di Rennes, lo spirito di rivolta contro la stupidità umana. Attorno a questa figura, cui diede connotati fisici con numerosi disegni e con la quale finì per identificarsi, ruota la sua opera teatrale, caratterizzata da una rottura radicale con il linguaggio e le convenzioni sceniche tradizionali.

JACK KEROUAC 1922-1969

Scrittore statunitense considerato, insieme con A. Ginsberg e W. Burroughs, l'esponente più rappresentativo della cultura beat. Tra le sue opere occorre citare *Sulla strada* (1957), *I vagabondi del Dharma* (1958) e *Angeli di desolazione* (1965). Esordì nel 1950 con *La città e la metropoli* romanzo-fiume sulla sua infanzia nel New England. *I sotterranei* è collegato all'esperienza beat. Kerouac fu anche poeta.

TULLIO KEZICH 1928-2009

Critico cinematografico e sceneggiatore, scrittore e drammaturgo. Ha assunto la responsabilità delle rubriche di critica cinematografica su testate prestigiose come "Cinema", "Rassegna del film", "La Settimana Incom", "Sipario", "Panorama", "La Repubblica" e "Il Corriere della sera". Attenzione competente e appassionata nei confronti della temperie 'mitteleuropea' della sua Trieste è una costante che ha accompagnato anche il suo lavoro di saggista e drammaturgo, incentrato soprattutto sull'opera di Italo Svevo.

GIUSEPPE LANZA 1900-1988

Originario della provincia di Enna, fu saggista, autore teatrale, giornalista vicino al gruppo fiorentino di "Solaria". Critico teatrale, pubblicò articoli su *Scenario*, *L'Italia letteraria*, *La stampa*. Morì a Milano.

VIVIEN LAMARQUE 1946-

Originaria di Tesero (Trento), vive a Milano. Poetessa e traduttrice, racconta il proprio dramma interiore con toni di rimpianto, nel linguaggio dell'oralità e della fiaba. E' anche apprezzata scrittrice per ragazzi.

JACQUES MARITAIN 1882-1973

Filosofo francese , è noto per essere l'autore di *Umanesimo integrale*, del 1936, sulla possibilità di una società liberale e democratica, eppure cristianamente ispirata: nel suo pensiero liberalismo e democrazia sono i risultati

di un faticoso svolgimento impensabile senza il fermento del Vangelo che ha continuato a operare anche nella storia dell'umanesimo moderno antropocentrico. Discorso poi continuato in altre opere.

FRANÇOIS MAURIAC 1885-1970

Dopo una raccolta di versi di tormentata ispirazione cattolica, trovò la sua più vera strada nel romanzo affermandosi con vari romanzi tra cui spicca *Thérèse Desqueyroux* (1927), uno dei suoi capolavori. In queste opere c'è già tutta la sua tematica di cattolico che scrive romanzi, con il suo senso profondo della fatalità del male e della sventura, e della possibilità della grazia; l'uomo sospeso fra il nulla e la salvezza, ancora in altri romanzi tra cui *Nido di vipere* (1932), che gli aprì le porte dell'*Académie française* (1933). Dopo la liberazione si dedicò prevalentemente al giornalismo. Nel 1952 gli fu assegnato il premio Nobel per la letteratura.

GINO MONTESANTO 1922-2009

Romanziere, fondatore e direttore della rivista "Leggere". Collaborò con altre riviste e con la Rai. Ha partecipato alla Resistenza, da cui ha tratto spunto per i suoi primi romanzi la cui tensione etica nasce da una spiritualità cristiana. Tra i suoi romanzi si ricorda *La cupola*, in cui è descritta con amaro realismo la società politica romana ed in particolare quella democristiana.

EMMANUEL MOUNIER 1905-1950

Pubblicista e filosofo cattolico, fondò nel 1932 la rivista "Esprit", che divenne l'organo più combattivo del movimento cattolico d'avanguardia in Francia, proponendo un orientamento etico-politico, rivendicante, sul fondamento di una concezione cristiana dell'uomo, i diritti della persona nell'ambito sociale, in polemica contro ogni forma di conservatorismo.

GIAMPIERO NERI 1927-

Pseudonimo di Giampiero Pontiggia, fratello del più famoso scrittore Giuseppe.

Pubblica per la prima volta i suoi versi nel 1965, sulla rivista «Il Corpo», diretta dal poeta Giancarlo Majorino. Nel 1976, esce presso Guanda la prima raccolta di poesie *L'aspetto occidentale del vestito*. Nel 2012 è uscita presso Mondadori la sua ultima opera *Il professor Fumagalli e altre figure*.

ANTONIO PORTA 1935-1989

Pseudonimo di Leo Paolazzi. Milanese, fu poeta, narratore, traduttore. Autore di testi teatrali e curatore di antologie poetiche. Dopo la laurea in lettere, contribuì alla antologia di poesia sperimentale *I novissimi*. Redattore di varie riviste, tra cui "Il Verri", "Malebolge" e "Alfabeta", è stato tra i fondatori di "Quindici" e ha partecipato alle riunioni del Gruppo '63.

NERI POZZA 1912-1988

Vicentino, fu editore, artista, collezionista e scrittore. Fino al '52 lavorò presso la bottega del padre come scultore. Oltre che scrittore fu collaboratore di quotidiani e riviste e nel '45 fondò a Vicenza la casa editrice che porta il suo nome. Fu anche uno dei finalisti nel 1970 e nel 1986 al premio Campiello, rispettivamente con *Processo per eresia* e con *L'ultimo della classe*.

GIOVANNI RABONI 1932-2004

Poeta, traduttore, critico letterario e cinematografico, giornalista. Nato a Milano.

Ha collaborato a riviste come "Paragone", "Quaderni piacentini", "Tuttolibri." Fu direttore della collana di poesia *I quaderni della Fenice* dell'editore Guanda. E' presenza costante nella sua poesia l'interesse per la sostanza morale del vivere quotidiano.

SEDAR SENGHOR 1906-2001

Deputato per il Senegal alla costituente francese (1945-46), quindi all'Assemblea nazionale francese (1946-58). Fautore di un socialismo moderato, sul piano internazionale sostenne la necessità di riunire i possedimenti francesi in Africa in federazioni integrate nella Repubblica francese. Eletto presidente del Senegal nel 1960,

mantenne la carica sino al 1980. Nel 1983 fu il primo autore africano a essere eletto all'Académie Française. Fu autore di un'importante *Anthologie de la nouvelle poésie nègre et malgache de langue française* nel 1948, che rappresenta il documento poetico più significativo della "négritude", di cui fu uno dei più attivi esponenti.

VITTORIO SERENI 1913-1983

Poeta, traduttore, critico letterario. Collaborò alle riviste "Corrente", "Campo di Marte", "Il Frontespizio". Aneschi lo indicò come capostipite di una "linea lombarda". Dopo una breve parentesi come insegnante liceale, fu prima dal '52 alla Pirelli nel settore pubblicitario e poi alla Mondadori come direttore letterario. Parallelamente alla attività di poeta, fu critico attento della attualità.

KOSTANTIN S. STANISLAVSKIJ 1863-1938

Pseudonimo dell'attore e regista K. S. Alekseev. Esordì come regista (1889) ispirandosi ai metodi della compagnia dei Meiningen che egli vide recitare a Mosca (1885-90). Teorico del teatro, sostenne il "naturalismo spirituale" dell'interpretazione scenica, curando la piena rispondenza della realtà al contenuto dell'opera nei drammi naturalistici e l'espressione di un'atmosfera spirituale in quelli simbolici. Il suo metodo di recitazione basato sul duplice lavoro dell'attore su sé stesso e sul personaggio che dovrà interpretare-rivivere, ha avuto straordinaria fortuna nel teatro del Novecento.

TORQUATO TASSO 1544-1595

Tra i maggiori poeti italiani del Cinquecento, nelle sue opere appaiono già rappresentate le aspirazioni e le contraddizioni dell'uomo moderno. Dopo la composizione della favola pastorale *Aminta* (1573), in cui riprese i motivi sentimentali e idillici della tradizione bucolica classica, rinnovò il poema cavalleresco con la *Gerusalemme liberata* (ultimata nel 1575), rielaborazione di un evento storico in cui l'autore inserì temi diversi per presentare la visione di un mondo pieno di conflitti e di contraddizioni, nel quale lottano da una parte le potenze angeliche e il senso cristiano del meraviglioso, dall'altra le potenze infernali e la magia diabolica. Tasso dedicò gli ultimi anni di vita alla riscrittura delle sue opere e alla composizione di nuovi testi di soggetto religioso.

DYLAN THOMAS 1914-1953

Poeta, scrittore e drammaturgo gallese. Scrisse poesie, saggi, epistole, sceneggiature, racconti autobiografici. Fin da giovanissimo mostra una notevole inclinazione per la poesia. Nel 1934 pubblica la sua prima raccolta poetica, *Diciotto poesie*. Nei suoi primi versi pubblicati, cominciano a intravedersi le tematiche che renderanno celebre la sua poesia: la morte, la natura, l'amore, l'unità estatica e drammatica di tutto il creato. Nel 1940 esce *Ritratto dell'artista da cucciolo*, una raccolta di storie di impronta autobiografica, mentre nel 1946, esce il libro che rappresenta la sua definitiva consacrazione *Morte e ingressi*.

DAVID MARIA TUROLDO 1916-1992

Prete dell'ordine dei Servi di Maria, partecipò alla Resistenza, e a quel periodo risalgono le sue prime poesie che videro la luce nella rivista clandestina "L'uomo." Già la sua prima raccolta di versi, *Io non ho mani* (1948), rivela i tratti essenziali della sua poesia, mossa da un forte impegno morale, da un'esigenza di fraternità che affronta, talvolta nei toni caldi della protesta, i problemi della condizione umana. Tra le raccolte successive: *Il sesto angelo*. Poesie scelte prima e dopo il 1968 (1976). *Canti ultimi* (1991) e *Mie notti con Qohelet* (1992). La sua multiforme attività letteraria si è esplicata anche nella saggistica, nel teatro, nella meditazione religiosa, nella traduzione di testi biblici.

ARMANDO VERDIGLIONE 1944-

Di origini calabresi, intellettuale ed editore. Laureato alla Cattolica di Milano, si forma alla scuola di Lacan. Legato alla cultura francese, negli anni ottanta dello scorso secolo introduce in Italia varie figure di intellettuali francesi, come Luce Irigaray, Julia Kristeva, Jean Oury. Fonda negli anni '70 l'attività editoriale *Spirali* edizioni.

RICHARD WAGNER (1813-1883)

Per lungo tempo, incerto fra letteratura, pittura e musica, Wagner decise la propria strada profondamente suggestionato da L. van Beethoven (*Fidelio* e *Nona Sinfonia*) e da C.M. von Weber. Autodidatta, perfezionò le proprie cognizioni musicali sotto la guida di T. Weinlig, Kantor della cattedrale di San Tommaso di Lipsia.

Dedicatosi precocemente al teatro musicale, e divenuto poi direttore d'orchestra, trovò la fama con la trilogia dell'Anello del Nibelungo, composta tra 1853 e 1869 (testo e musica.) Sotto l'influsso della filosofia di Schopenhauer e ispirato dall'amore per Mathilde Wesendonk, compone Tristano e Isotta. Nel 1871, Wagner decise di costruire a Bayreuth un teatro dalle caratteristiche particolari, destinato a essere la sede di un festival annuale dedicato esclusivamente alle proprie composizioni; la prima pietra venne posata nel maggio del 1872 e l'inaugurazione del teatro avvenne nel 1876, con la prima rappresentazione dell'Anello del Nibelungo. Si dedicò poi alla composizione del Parsifal, rappresentato a Bayreuth nel 1882. Nello stesso anno si trasferì con la moglie a Venezia, dove morì nel 1883 nel pieno delle forze creative. La sua opera costituisce una delle massime espressioni del romanticismo tedesco e rappresenta nello stesso tempo la sintesi di un'epoca. L'influenza di Wagner fu enorme su tutta la cultura dell'Ottocento e del primo Novecento.

THORNTON WILDER 1897-1975

*Narratore e drammaturgo statunitense. Raggiunse il successo con *The Bridge of San Luis Rey* (1927; *Il ponte di San Luis Rey*), ridotto in seguito per il teatro e per lo schermo. Tra le altre opere narrative più note sono *The Woman of Andros* (1930; da Terenzio), *Heaven's My Destination* (1934; *Il cielo è il mio destino*), *The Ides of March* (1948; *Le idi di marzo*). Ma Wilder trova forse i suoi momenti più felici nel teatro, in cui meglio riesce a esprimere la propria visione di una vita che costantemente si ripete nei suoi episodi essenziali. Particolare menzione al riguardo merita la commedia *Our Town* (1938; trad. it. *Piccola città*), dove in una spoglia cornice scenica le vicende di un villaggio del New England diventano la proiezione dell'eterna vicenda dell'umanità. Lo stesso senso poetico del quotidiano, dell'effimera parabola dell'esistenza si trovava già in atti unici come *The Long Christmas Dinner* (1931; *Il lungo pranzo di Natale*). La familiarità col tema della morte coincide in Wilder con un ottimismo di fondo, palese anche nella commedia fantastica in *The Skin of Our Teeth* (1942; trad. it. *La famiglia Antropus*).*

BIBLIOTECHE DEL COMUNE DI ANCONA
Biblioteca Comunale "L. Benincasa"

Via L. Bernabei, 30-32
Piazza del Plebiscito, 33

tel. 071 2225020-5021
benincasa@comune.ancona.it

<http://www.comune.ancona.it/ankonline/it/uffici/biblioteche/index.html>

Biblioteca Comunale Ancona

